

Le novità del nuovo decreto-legge: scuola, trasporti e lavoro agile

Il nuovo decreto-legge contenente disposizioni per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno connesse all'emergenza Covid-19. Focus sulle misure per l'avvio dell'anno scolastico, per il trasporto e per il lavoro agile.

Roma, 15 Set ? Per rendere possibile la **riapertura delle scuole** - che sta avvenendo, con varie differenze regionali, in questi giorni ? era inevitabile l'elaborazione di un nuovo decreto con le "**disposizioni urgenti**" per favorire il riavvio. Un decreto che è stato pubblicato l'8 settembre in Gazzetta Ufficiale e che abbiamo presentato brevemente nella news "COVID-19: un nuovo decreto-legge sulla ripartenza della scuola".

Stiamo parlando del Decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111 - recante "*Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" - che nasce dalla constatazione della "*straordinaria necessità e urgenza di introdurre misure indifferibili in connessione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in materia di trasporto pubblico locale e scolastico, di lavoro agile e congedi in casi di quarantena obbligatoria degli studenti, nonché per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 e per la sospensione di versamenti tributari e contributivi e agevolazioni per imprese a Lampedusa e Linosa*".

Ci soffermiamo oggi più in dettaglio sul decreto con riferimento specifico alle autorizzazioni delle risorse per scuola e trasporti e, specialmente, al tema relativo al lavoro agile per i **genitori lavoratori dipendenti**.

Questi gli argomenti affrontati nell'articolo:

- Le misure e le risorse per l'avvio dell'anno scolastico
- Le nuove disposizioni in materia di trasporto
- Il lavoro in modalità agile per il genitore lavoratore dipendente

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0499] ?#>

Le misure e le risorse per l'avvio dell'anno scolastico

Riguardo alle **misure per l'avvio dell'anno scolastico** nell'**articolo 3** (Interventi urgenti per l'avvio e il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021) si autorizza, "al fine di facilitare le procedure per il reperimento di spazi per garantire il corretto

e regolare avvio e regolare svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021", la spesa di "3 milioni di euro per l'anno 2020 e 6 milioni di euro per l'anno 2021".

Tali risorse "sono destinate a favore degli enti locali per le finalità di cui all'articolo 32, comma 2, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, prioritariamente per affitti di spazi e relative spese di conduzione e adattamento alle esigenze didattiche e noleggio di strutture temporanee". I criteri e le modalità di riparto del fondo saranno stabiliti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Inoltre per le medesime finalità e in aggiunta alle misure per l'edilizia scolastica, "adottate ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104", il Ministero dell'istruzione "destina un importo pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore degli enti locali per la realizzazione di interventi strutturali o di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento e all'adattamento a fini didattici degli ambienti e degli spazi, anche assunti in locazione".

Riportiamo una infografica che permette di fare il punto sulle modalità di riavvio della scuola:

LINEE GUIDA PER LA SCUOLA

Pun
www.p



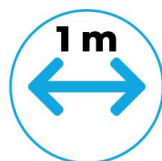
14 settembre,
ripresa delle lezioni



Possibilità di lezioni
pomeridiane



Didattica
solo alle su
compleme



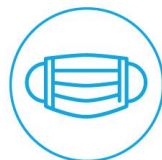
1 m
Distanziamento
fisico di un metro tra
le persone



Istituzione di un
Referente scolastico
per COVID-19



Spazi este
frequentab
archivi stor
teatri, parc



Mascherina
obbligatoria dai
6 anni in su, fornite
dalle scuole



Nuove disposizioni
e fondi per
l'igienizzazione
dei locali



Misurazione della
temperatura a casa



Mense
aperte con
turnazioni



Entrate e uscite
scaglionate



FONTE: Ministero dell'istruzione, Comitato Tecnico Scientifico

Le nuove disposizioni in materia di trasporto

Inoltre, come indicato nel "Comunicato Stampa n. 62 del Governo", nel decreto-legge n. 111/2020, sono riportate varie **disposizioni in materia di trasporto**:

- **articolo 1** - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale;
- **articolo 2** - Disposizioni in materia di trasporto scolastico.

Nel comunicato si indica che con il decreto, in considerazione dell'evoluzione della situazione pandemica e della necessità di rimodulare il servizio di trasporto pubblico locale, compreso il trasporto scolastico, in modo da garantire che lo stesso sia erogato in coerenza con le misure di contenimento della diffusione del COVID-19, si prevede per le Regioni e le Province autonome e per gli enti locali la possibilità di utilizzare, per il finanziamento di servizi di trasporto aggiuntivi, le **risorse previste dal "decreto agosto"** (decreto 14 agosto 2020, n. 104), relative all'incremento del sostegno al trasporto pubblico locale e al Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali. E al contempo, si introducono misure finalizzate a consentire l'immediato utilizzo delle risorse previste da parte di ciascuna Regione, Provincia autonoma o ente locale.

Il lavoro in modalità agile per il genitore lavoratore dipendente

Veniamo invece alle novità relative alla possibilità di attivazione da parte del genitore lavoratore dello smart working per il periodo di quarantena del figlio under 14 convivente a seguito di contatto verificatosi nella scuola.



Riprendiamo quanto indicato nel decreto-legge.

Nell'**articolo 5** (Lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici) **un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile** "per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico" (comma 1).

Inoltre nelle ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e comunque "in alternativa alla misura di cui al comma 1, **uno dei genitori, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio**, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico" (comma 2). E per i periodi di congedo fruiti ai sensi del comma 2 "è riconosciuta, in luogo della retribuzione e ai sensi del comma 6, un'**indennità** pari al 50 per cento della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a eccezione del comma 2 del medesimo articolo". Mentre per i giorni in cui un genitore fruisce di una delle misure di cui ai commi 1 o 2, "ovvero svolge anche ad altro titolo l'attività di lavoro in modalità agile o comunque non svolge alcuna attività lavorativa, l'altro genitore non può chiedere di fruire di alcuna delle predette misure" (comma 4).

Infine tale "beneficio", come indicato al comma 5, può essere riconosciuto solo per periodi "compresi entro il **31 dicembre 2020**" e nel rispetto del limite di spesa di complessivi 50 milioni di euro. L'INPS provvede "al monitoraggio del limite di spesa" e "qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto anche in via prospettica il limite di spesa, l'INPS non prende in considerazione ulteriori domande".

Tiziano Menduto

Scarica la normativa di riferimento:

DECRETO-LEGGE 8 settembre 2020, n. 111 - Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 settembre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul nuovo coronavirus Sars-CoV-2](#)



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it